

*Messina*  
*02.02.18*

**ing. roberto campagna**

---

Comune di Taormina  
Protocollo Generale  
N. 0002537 del 01/02/2018  
AREA TERRITORIO E AMBIENTE  
SINDACO

**Preg.mo**  
**Dott. Eligio Giardina**  
**Sindaco della Città di Taormina**

Messina, 1 febbraio 2018

**Oggetto:** relazione attività e trasmissione documentazione per l'espletamento della gara di igiene ambientale.

Egr. Sig. Sindaco,

nel ringraziarLa per la fiducia accordata, mi corre l'obbligo, con la presente, aggiornarla sulle attività fino ad oggi svolte, inerenti l'incarico di consulenza da Lei affidatomi, giusta Determina Sindacale n. 17 del 12 ottobre 2017.

Ho preliminarmente acquisito tutta la documentazione inerente la Pianificazione dei servizi di igiene urbana (Piano di Intervento dell'ARO ed i relativi allegati) ed i documenti di gara precedentemente trasmessi all'UREGA (e da questa restituiti con richiesta di modifiche ed integrazione), compreso il quadro economico di spesa, il capitolato speciale di appalto, le delibere di Consiglio Comunale e gli atti della Giunta Municipale, al fine di avere una compiuta conoscenza delle modalità con cui l'Amministrazione intendeva raggiungere gli obiettivi prefissati e, quindi, di poter individuare gli elementi di criticità che hanno impedito, nel passato, la concreta realizzazione dei nuovi servizi di igiene urbana, attraverso apposita gara, da realizzarsi mediante l'UREGA di Messina, per l'individuazione del gestore del servizio.

Nello specifico, dallo studio degli atti sopra citati, è emerso che, oltre ad una carenza documentale, il bando ed il disciplinare di gara non erano conformi ai modelli predisposti dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e, principalmente, era prevista la difficile fattibilità dell'affidamento contestuale del servizio di igiene ambientale e del servizio di accertamento e riscossione della tariffa rifiuti puntuale.

Invero, l'applicazione della TARIP, prevista nel Piano di Intervento dell'ARO, è regolamentata dall'art. 1, comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 247, la quale prevede che *"i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono (.....) prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. (.....) La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*.

Da quanto sopra esposto, si evince che l'applicazione della TARIP (tariffa rifiuti puntuale) possa essere applicata solo dopo aver già realizzato un adeguato sistema di individuazione delle singole utenze e della relativa produzione di rifiuti.

E', infatti, evidente che tale sistema non può essere applicato, come previsto nella precedente documentazione di gara, fin dall'inizio dell'attivazione dei nuovi servizi di raccolta con il metodo domiciliare, dovendo prima accertare la corretta applicazione del nuovo metodo di raccolta.

Inoltre, come previsto nella citata norma, la TARIP è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti senza che questi debba necessariamente essere iscritto all'Albo dei soggetti di accertamento e riscossione dei tributi locali, previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, ciò in quanto si presume che il soggetto affidatario, con l'applicazione e la riscossione della TARIP (avente natura corrispettiva di un servizio) non incassa un tributo locale ma il corrispettivo del suo servizio.

Tuttavia, su questo ultimo aspetto, la giurisprudenza ha manifestato interpretazioni contrastanti.

Si è reso perciò necessario, nella elaborazione dei nuovi documenti di gara, precisare dettagliatamente la natura dell'affidamento e le attività commesse all'affidatario di solo supporto organizzativo e procedimentale alla funzione pubblica di accertamento (riservata comunque all'Ente pubblico), precisandone i limiti e la competenza del gestore dei servizi nella riscossione della TARIP.

Per quanto attiene, poi, alla redazione dei nuovi documenti di gara da inviare all'UREGA di Messina per l'individuazione del futuro gestore dei servizi ambientali, si evidenzia che, dopo aver provveduto ad una prima stesura del bando e del disciplinare di gara coerente con il Bando tipo emanato dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, si è reso necessario riformulare detti documenti, per adeguarli al Bando Tipo 1-2017 approvato con la delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 dal Consiglio dell'ANAC.

Nel capitolato speciale d'appalto si è provveduto a rideterminare la descrizione dei servizi oggetto dell'appalto suddividendoli in servizi di base, che consistono nello spazzamento, la raccolta, il trasporto allo smaltimento dei RSU differenziati ed indifferenziati ed altri servizi di igiene pubblica, come specificati nel Piano di Intervento dell'ARO, ed in servizi "a richiesta" consistenti nella applicazione e riscossione della TARIP a completa copertura di tutti i costi di gestione previsti nel PEF per la determinazione della Tariffa, nella integrazione della fornitura dei contenitori per la RD, nel servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, in interventi straordinari in occasione di eventi eccezionali e nella rimozione dei rifiuti abbandonati (microdiscariche).

La scelta di prevedere il servizio di applicazione e riscossione della TARIP tra i servizi "a richiesta" nasce dalla necessità di consentire all'Amministrazione di valutare, dopo il primo anno, al raggiungimento di un soddisfacimento sistema di individuazione puntuale della quantità di rifiuto prodotto da ogni singola utenza, la coerenza con eventuali

nuovi provvedimenti legislativi e con l'apposito regolamento Comunale da emanare per l'istituzione e l'applicazione della TARIP.

Ho provveduto, ancora, a riformulare il quadro economico di gara, apportando le necessarie modifiche e correggendo un errore di calcolo che consentirà di ottenere un risparmio, per l'Amministrazione Comunale, di €. 438.000,00 (prima €. 22.425.643,94 – ora € 21.987.643,94).

Si rammenta che, in virtù delle prescrizioni contenute nell'art. 1 del D.D.G. n. 1313 del 10 agosto 2015 con il quale è stato approvato il Piano di intervento ARO, il Capitolato speciale di appalto ed il quadro economico di spesa (che dovrà essere redatto dal RUP), contenete il superiore quadro economico di gara integrato dalle somme a disposizione, dovranno essere approvati con delibera di Consiglio Comunale.

A parziale adempimento dell'incarico conferito, in uno alla presente, si trasmettono, anche su supporto informatico in formato Word, i seguenti documenti:

1. Bando e disciplinare di gara, adeguati alla normativa vigente, integrati con le clausole di autotutela previste dalla circolare dell'Assessore LL.PP. n. 593 del 31 gennaio 2006, coerenti con il bando tipo ANAC;
2. Capitolato speciale di appalto;
3. Prezzi a misura;
4. Importo del servizio da appaltare;
5. Modello di dichiarazione da rendersi ai sensi del Protocollo di Legalità;
6. Modello del Patto di Integrità (art. 1, comma 17, L. 190/12).

Si evidenzia che la richiesta, all'UREGA di Messina, di espletamento della gara di appalto va corredata, oltre che dai superiori documenti trasmessi in allegato, dai seguenti documenti:

1. Piano di Intervento ARO completo dei relativi allegati;
2. Determina Dirigenziale a contrarre ed avvio della fase di affidamento del servizio, nonché di approvazione dello schema di bando e disciplinare di gara;
3. Relazione del Responsabile Unico del procedimento dalla quale si evinca:
  - a. Delibera di G.M. relativa al servizio di igiene ambientale (istituzione TARI);
  - b. Determina di nomina del RUP;
  - c. Dimostrazione dell'avvenuta attribuzione del CUP e del CIG;
  - d. Importo complessivo del servizio (importo a base di gara più somme a disposizione);
  - e. Importo degli oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;
  - f. Categoria e classe di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali richieste per la partecipazione all'appalto, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006;
  - g. Dichiarazione che tra le somme a disposizione sia stato previsto l'importo relativo agli oneri di cui all'art. 9 della L.R. 12/2011, come modificato dalla L.R. n. 1/2917;
  - h. Dichiarazione che tra le somme a disposizione sia stato previsto l'importo relativo agli oneri per le pubblicazioni obbligatorie di cui alla normativa vigente;

- i. Indicazione della sezione e della sottosezione dell'albo degli esperti di cui all'art. 8 comma 7 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. cui fare riferimento per gli adempimento previsti dall'art. 9 della L.R. 12/2011 come modificata dalla L.R. 1/2017;
- j. Codice fiscale del RUP per avvio procedure ALICE GARE.

Qualora Lo ritenga utile e conducente, si rimane disponibili a partecipare ad incontri con Amministratori, Consiglieri, Responsabile Unico del Procedimento e dei Dirigenti delle Aree competenti per illustrare la documentazione trasmessa.

Ritenendo di aver relazionato adeguatamente in merito alle attività fino ad oggi espletate nell'adempimento dell'incarico conferito, resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read 'Roberto Campagna'. To the left of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the following text: 'Dott. Ing. ROBERTO CAMPAGNA' around the top inner edge, 'MESSINA' around the bottom inner edge, 'Iscritto al n. 1806' in the center, and 'di Messina Matric. 1806' below the registration number.